



COMUNE DI SENISE  
Provincia di Potenza

Delibera n. 57 del 14.06.2018

COPIA VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: LEGGE 353/2000, CATASTO INCENDI DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO - ADOZIONE AGGIORNAMENTO INCENDI ANNI: 2008, 2009, 2011, 2012, 2013, 2015, 2017.**

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 12:50 nella Casa Comunale di Senise (PZ) si e' riunita la Giunta Comunale su convocazione del Sindaco Maria Rosa SPAGNUOLO che ne assume la Presidenza.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

Nome e Cognome	Carica rivestita	Presente/Assente
Maria Rosa SPAGNUOLO	Sindaco	P
Michele ROSSI	Vice Sindaco	P
Lucia LISTA	Assessore	A
Antonio BONITO	Assessore	P
Vito POLITO	Assessore	A

Partecipa il Segretario comunale Dott. Vincenzo MAINIERI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 18.02.2008 è stato istituito il " Catasto incendi delle aree percorse dal fuoco" ai sensi della Legge 21.11.2000 n. 353 , Legge – quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art.10 , che prevede l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dall'art.10 , comma 1 della medesima legge, garantendo l'aggiornamento annuale dello stesso;

Che l'istituzione di detto Catasto prevede l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boschive o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero:

- **Vincoli quindicennali:** la destinazione delle zone **boscate ed i pascoli** i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno **quindici anni** . E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti , deve essere espressamente richiamato il vincolo , pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per **dieci anni** , sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per **cinque anni** , sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente , negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per **dieci anni** , limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, **il pascolo e la caccia**.

RITENUTO dover procedere ad aggiornare il Catasto delle aree percorse dal fuoco, ai sensi del comma 2) dell'art.10 della Legge n.353/2000;

VISTA la Legge 21.11.2000 n. 353 art.10;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2001, recante «Linee guida in materia di predisposizione dei Piani regionali per il contrasto agli incendi boschivi»;

VISTA La legge Regionale n°13/2005;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004, recante: «Indirizzi in materia di protezione civile in relazione all'attività contrattuale riguardante gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture di rilievo comunitario»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2007, recante «Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa del propagarsi di incendi su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art.3, comma 1, del

decreto-legge 4 novembre 2002, n°245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n°286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centromeridionale»;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2007;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3606 del 28 agosto 2007 e n°3624 del 22 ottobre 2007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° aprile 2008, recante «Proroga dello stato di emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale» fino al 30 settembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3680 del 5 giugno 2008 (G.U. n.137 del 13.06.2008);

CONSIDERATO che l'aggiornamento del catasto incendi, è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi dei dati estrapolati dal SIM ( Sistema Informativo della Montagna) Catasto Incendi , sulla base delle rilevazioni effettuate dall'Arma dei Carabinieri-Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare(già Corpo Forestale dello Stato);

Che l'aggiornamento riguarda gli incendi verificatesi negli anni compresi tra il 2008 ed il 2017;

Per ogni incendio è stato redatto un elenco con l'indicazione degli estremi catastali(foglio di mappa e particella delle aree percorse dal fuoco);

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, in quanto le procedure tecniche per l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco sono state effettuate dall'UTC;

VERIFICATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000, è stato acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale per quanto concerne la regolarità tecnica;

VISTO il Decreto legislativo 18.8.2000, n. 267;

A voti unanimi, legalmente resi;

#### DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte di **ADOTTARE** l'aggiornamento del catasto incendi ai sensi e per gli effetti della legge n°353/2000, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
3. DI INDIVIDUARE, conseguentemente, negli elaborati predisposti dall'UTC, allegati alla presente deliberazione, l'elenco provvisorio dei terreni da sottoporre a procedura di pubblicazione con le modalità previste dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n°353 e successive modifiche ed integrazioni, per il loro inserimento definitivo nel catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;
4. DI DISPORRE, ai sensi di quanto prescritto dall'art.10, comma 2, della legge 21/11/2000 n°353 e successive modificazioni:

- che gli elaborati tecnici costituenti l'aggiornamento del catasto dei predetti soprassuoli percorsi dal fuoco siano pubblicati per n°30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione negli orari di ufficio;
  - che nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate osservazioni da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al protocollo generale del Comune;
  - che decorso il suddetto termine di n°30 (trenta) giorni di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali osservazioni presentate regolarmente e nei termini prescritti ed, entro i successivi n°60 (sessanta) giorni, ed approverà definitivamente l'aggiornamento del catasto degli incendi, con i relativi elenchi con l'indicazione degli estremi catastali (foglio di mappa e particella ) delle aree percorse dal fuoco sulle quali varranno i divieti e le prescrizioni previste per legge;
5. Di dichiarare, con successiva, unanime, votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott. Vincenzo MAINIERI)

IL PRESIDENTE  
(F.to Maria Rosa SPAGNUOLO)

Reg. n. 0 360

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. degli Enti locali, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 19 GIU. 2018

Ufficio Protocollo-Albo Pretorio  
L'IMPIEGATO ADDETTO  
-Reg. Maria CIRIGLIANO-

Il sottoscritto Segretario comunale/Responsabile del Settore, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera Prot. n. 6255 in data 19.6.2018 ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art.125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

E' divenuta esecutiva il 14 GIU. 2018 perché resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico (D.Lgs. n. 267/2000);

E' divenuta esecutiva il . . . trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del Testo Unico (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza Municipale, li 19 GIU. 2018

Il Segretario comunale /Il Responsabile di Settore

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 19 GIU. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE/IL RESPONSABILE DI SETTORE

